



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate
Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia Classe L25

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Viticoltura ed Enologia
Classe: L-25
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Scienze Agrarie e Forestali
Scuola: Scienze di base ed applicate
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: A.A. 2009/2010

Gruppo del Riesame (Gruppo di Gestione AQ)

Prof. Giancarlo Moschetti (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Antonio Motisi (Docente del CdS, Arboricoltura generale)
Prof. Giacomo Venezia (Docente del CdS, Genetica agraria)
Dott. Antonino Galati (Docente del CdS, Istituzioni di Economia)
Sig.ra Graziella De Vita (Rappresentante degli studenti del CdS)

Dr.ssa / Dr. Rosalia Valenti (Tecnico Amministrativo)

Sig. Andrea De Blasi (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati inoltre il Coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti, Prof.ssa Stefania Chironi

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **24/11/2015:** Esame del materiale a disposizione per la stesura del rapporto di Riesame ciclico, divisione dei compiti
- **30/11/2015:** Controllo delle criticità; azioni correttive
- **14/12/2015:**

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **13.01.2016**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

omissis del punto 5 all'ODG del Verbale del Consiglio di Corso di Laurea "Viticoltura ed Enologia" del 13.01.2016:

Si passa a discutere il punto 5 all'o.d.g.: "Approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2016 per il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia"

Il Coordinatore informa il Consiglio che il Gruppo di gestione AQ/Gruppo del Riesame ha predisposto il Rapporto di riesame Ciclico - Anno 2016. La bozza del riesame è stata spedita per via telematica ai componenti del Consiglio. Il Coordinatore dichiara aperta la discussione. Per quanto gli interventi correttivi relativi al Sistema di gestione del CDS la proposta dell'accREDITAMENTO dei cfu per incentivare la presenza della rappresentanza studentesca all'interno delle Commissioni, viene condivisa dai rappresentanti degli studenti e dai componenti docenti del Consiglio. Il Consiglio, tenuto conto dei suggerimenti forniti dai suoi componenti, delibera favorevolmente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate
Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia Classe L25

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione*

(descrizione)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La formazione acquisita nel corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia consente di operare, nell'ambito delle seguenti competenze: direzione, amministrazione, nonché consulenza in aziende vitivinicole per la produzione e trasformazione dell'uva e dei prodotti derivati, affinamento, conservazione, imbottigliamento e commercializzazione dei vini.

competenze associate alla funzione:

Sulla base delle competenze di carattere generale acquisite durante il corso di studi, il Laureato in "Viticoltura ed Enologia" potrà svolgere le sue attività presso industrie alimentari di prodotti trasformati per via fermentativa, presso aziende vitivinicole svolgendo il ruolo di enologo e presso studi associati di consulenza vitivinicola. Inoltre la laurea consente di poter gestire in prima persona un'azienda ad indirizzo vitivinicolo per l'impianto e gestione del vigneto, trasformazione e commercializzazione del prodotto. La laurea in Viticoltura ed Enologia consente l'accesso alla Laurea Magistrale Interateneo in Scienze Viticole ed Enologiche.

Le funzioni e le competenze cui sopra secondo la Commissione AQ sono descritte in modo completo e costituiscono una base utile per definire i risultati dell'apprendimento attesi in quanto costituiscono una figura professionale ben definita, quale l'Enologo e distintiva rispetto ad altri corso di Laurea della medesima classe.

Il profilo proposto è stato sottoposto annualmente all'attenzione dei portatori di interesse (come riportato nel D.M. 270) quali:

Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Forestali Sicilia, AssoEnologi Sicilia, Istituto Regionale Oli e vini di Sicilia Ordine Dottori Agronomi e Forestali Palermo e Trapani, 250 aziende vitivinicole siciliane delle quali numerose aziende di rilevanza nazionale ed internazionale.

La consultazione è stata effettuata dalla commissione di gestione AQ nel corso degli anni 2012-2015 con le seguenti modalità:

- Individuazione del target di riferimento e consultazione strutturata in due fasi:

-fase 1 - somministrazione di un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche;

-fase 2 - organizzazione di uno o più focus group con le parti interessate, finalizzata ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specifiche professionali previste dall'ordine.

La documentazione della consultazione è consistita in:

a) tabella riassuntiva dei questionari;

b) relazione sintetica sull'incontro con le parti interessate.

Sono state contattate 250 aziende Vitivinicole siciliane a cui è stato inviato il questionario redatto dall'Ateneo. Purtroppo solo 5 aziende hanno risposto al questionario, pertanto una percentuale troppo bassa per poter estrapolare dati statistici. Tuttavia il giudizio delle 5 aziende sui rapporti Università-imprese risulta essere positivo.

La commissione AQ ritiene che lo strumento "questionari" utilizzato per la consultazione non riesce a cogliere appieno l'elevato grado di interesse delle aziende/enti nei confronti del corso di studio come testimoniato dai continui rapporti di collaborazione scientifica e didattica che sono in essere tra i singoli docenti del corso di studio e le aziende/enti o tra gli studenti del CS e le aziende/enti tramite lo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo. Infatti le aziende auspicano oltre allo svolgimento dei tirocini pre-laurea, anche stage post laurea e maggiore interazione tra il Corso di Laurea e i portatori di interesse attraverso la programmazione di progetti di ricerca per attuare innovazioni di processo e/o prodotto nel comparto viti-vinicolo (cit: interventi delle aziende ai Convegni annuali dell'Assoenologi, Sicilia). Sul piano nazionale è evidente che,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate
Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia Classe L25

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

zone vitivinicole con una tradizione storica consolidata, (es. Piemonte, Veneto e Toscana) dove sono in essere Corsi di Laurea omologhi, sono avvantaggiati per numero di portatori di interesse e ampiezza del bacino di potenziale utenza. Tuttavia, l'unicità del percorso formativo proposto dal corso di laurea (Viticoltura ed Enologia in area mediterranea e insulare) permette una caratterizzazione nei contenuti tecnico-scientifici riconosciuta sia dalle aziende sia dal bacino di utenza.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Identificazione di metodologie, indicatori e strumenti alternativi all'attuale questionario di Ateneo.

Azioni da intraprendere: Semplificazione ed adeguamento dei questionari alle specificità del settore produttivo per acquisire maggiori informazioni da enti/aziende ed enologi formati presso il Corso di Studio in merito a funzioni e competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro. Identificazione di indicatori idonei a valutare le reali esigenze delle aziende.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Costituzione di un Focus group per la formulazione di un set di indicatori da usare per il benchmarking del Corso, prossimo triennio, CdS

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI NON APPLICABILE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

AGGIUNGERE CAMPI SEPARATI PER CIASCUN OBIETTIVO

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Nel corso del Ciclo è stato messo in atto dal CdS un processo di controllo ed eventuale revisione delle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento al fine di verificare la completezza delle informazioni, la coerenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, l'organizzazione degli insegnamenti e dei relativi esami. Per questo il CdS ha nominato una Commissione *ad hoc* che, oltre agli obiettivi sopra citati, ha tenuto anche in considerazione le segnalazioni degli studenti in relazione all'eccessivo carico didattico di singoli insegnamenti modificando il rapporto tra lezioni teoriche e le attività pratico-applicative. L'analisi svolta dalla Commissione ha permesso al CdS di mettere in atto specifici correttivi sui singoli insegnamenti che sono stati recepiti dai rispettivi docenti. Inoltre questa attività ha consentito di assicurare agli studenti la disponibilità in forma definitiva delle schede di insegnamento prima dell'inizio di ogni A.A. Il Coordinatore al fine di controllare la coerenza tra le informazioni riportate nelle schede di trasparenza e le attività di docenza svolte nell'ambito di ciascuno insegnamento, procede annualmente alla verifica tra registro delle attività didattiche e schede di trasparenza.

Per valutare la validità della risposta alla domanda di formazione, la Commissione AQ ha preso in considerazione l'opinione dei laureati anni solari 2013 e 2014 selezionando alcuni parametri ritenuti più utili all'analisi:

Opinione dei Laureati, anni solari 2013 e 2014

Parametri	2013	2014
materiale didattico	75%	88.8%
organizzazione esami	67%	77%
sostenibilità carico studio	58%	66.6
risultati degli esami rispecchiano effettiva preparazione	83%	88%
supervisione prova finale	83%	88%
soddisfazione corso di studi	83%	77%



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate
Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia Classe L25

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Completivamente emerge un livello di soddisfazione elevato per tutti i parametri considerati con il solo indicatore relativo alla “sostenibilità del carico di studio” che è stato oggetto, durante il corrente ciclo di valutazione, di specifiche azioni correttive portate a termine dal CdS. Da questi elementi emerge anche che le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile della corrispondenza tra risultati attesi e raggiunti. E’ da notare che, mentre i parametri più strettamente legati alla didattica sono in miglioramento, a testimoniare l’efficacia delle misure intraprese, l’indicatore di “Soddisfazione al corso di studio” presenta un leggero decremento che andrebbe interpretato in considerazione degli altri parametri non strettamente legati alla didattica.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Valutazione del livello di Benchmarking del CdS sul piano Nazionale e Internazionale

Azioni da intraprendere:

Acquisizione di dati relativi ai Corsi di Laurea di Viticoltura ed Enologia attivati presso Atenei italiani ed Esteri

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nomina di Commissione ad hoc, prossimo Ciclo, CdS



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate
Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia Classe L25

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

AGGIUNGERE CAMPI SEPARATI PER CIASCUN OBIETTIVO

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dal 2012 il CdS al fine di mettere in atto un efficace processo di gestione del CdS ha nominato come strumenti operativi delle Commissioni per il corretto controllo e gestione delle attività del CdS. Questo anche per assicurare al corpo studenti una puntuale erogazione dei servizi didattici con particolare riferimento all'assicurazione della qualità del Corso. Le commissioni nominate sono:

- 1) Commissione tirocinio": Dottori Onofrio Corona e Armando Laudicina e il dottore Riccardo Scalenghe come membro supplente. Tale commissione si interessa di curare i rapporti Università e Aziende e cura la fase istruttoria relativa alle pratiche connesse al tirocinio;
- 2) Commissione Piani di studio": Professori Luciano Gristina e Giancarlo Moschetti, istituita con il compito di verificare i piani di studio, convalidare gli esami sostenuti in altri corsi, convalidare cfu per attività formative (partecipazione a convegni o corso di formazione).
- 3) Delegato all' orientamento e al tutoraggio": Prof.ssa Stefania Chironi, con la funzione di coordinare le attività di orientamento in entrata ed uscita attraverso l'organizzazione di giornate divulgative sull'offerta formativa del Corso di Laurea;
- 4) Commissione di Gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia" (AQ) composta da: Prof. Moschetti (Coordinatore del Corso di Studi), Prof. Motisi (Professore Ordinario), Prof. Venezia (Professore Associato), Dott. Antonino Galati (Ricercatore), Graziella De Vita (Studente) e Dott.ssa Rosalia Valenti (Tecnico amministrativo) con il compito redigere il Rapporto del Riesame annuale (RAR) sulla base di indicatori, dati statistici e relazione paritetica Commissione Paritetica Docenti/studenti della Scuola delle Scienze di Base ed Applicate.

Inoltre, per affrontare criticità specifiche, il CdS ha nominato una Commissione "ad hoc" per la revisione delle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento con la finalità ultima di migliorare gli indicatori di sostenibilità del carico di studio.

Dall'analisi ciclica delle attività svolte da ciascuna commissione emerge un'efficacia della gestione che si riflette in una mitigazione di tutte le criticità evidenziate nei RAR annuali e nel miglioramento complessivo degli indicatori di sostenibilità e soddisfazione del CdS. Di contro, si rileva l'assenza quasi totale sia nella Commissione AQ che nella Commissione Paritetica DS della partecipazione della rappresentanza studentesca che contribuisce in misura limitata al processo di analisi della qualità del CdS rendendolo meno rispondente alla realtà.

La Commissione AQ ha redatto 3 RAR (2014-2015-2016) in cui ha evidenziato una serie di punti critici del CdS affrontati con azioni correttive che si sono rivelate efficaci e definitive per alcune criticità (Carico didattico, adeguamento schede di trasparenza, miglioramento calendario degli esami, orientamento dei laureandi), migliorative per altre (aumento del tasso superamento esami), mentre per alcuni punti critici (Aumento delle attività integrative e implementazione del materiale di laboratorio) non si sono ad oggi riscontrati i miglioramenti auspicati a causa esclusivamente della mancanza di risorse finanziarie.

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo, organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori. Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali). Per presentare l'offerta formativa dal 2014-2015 sono state organizzate giornate di incontri definite "Welcome day" sia a Palermo che a Trapani nel mese di marzo e di aprile a cui hanno partecipato numerosi Istituti siciliani. Inoltre le informazioni relative al piano di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate
Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia Classe L25

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

studio, schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento ed altre notizie utili per sia per gli studenti che per i portatori di interesse sono disponibili e periodicamente aggiornati sul sito del CdS dell'Università degli studi di Palermo.
I risultati dell'orientamento e della comunicazione effettuati dall'Ateneo e dal CdS possono essere considerati positivi dato il crescente numero di partecipazione ai test di accesso in numero costantemente superiore al numero programmato del CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate
Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia Classe L25

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. x: Revisione del sistema di gestione della qualità del CdS

Dall'analisi dei dati emerge che il sistema di gestione è sbilanciato in quanto ha un basso contributo studentesco

Azioni da intraprendere:

Favorire il coinvolgimento attivo della componente studentesca

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Riconoscimento di CFU ai partecipanti le riunioni relative all'AQ e CP di SBA, Responsabilità SBA e CdS

AGGIUNGERE CAMPI SEPARATI PER CIASCUN OBIETTIVO